



evento
residenziale

Invecchiare attivamente per **invecchiare** in **salute**

IL CODICE DELLA LONGEVITÀ

ACTIVE AGING
HEALTHY AGING

17
OTTOBRE
2026



SALA CONVEGNI DI BCC VENETA
Via A. Valerio, 78 | **PIOVE di SACCO (PD)**

Razionale

I dati Istat evidenziano che l'Italia è il secondo Paese più longevo al mondo dopo il Giappone. Negli ultimi cinquant'anni, l'invecchiamento della popolazione italiana è stato tra i più rapidi nei Paesi sviluppati e si stima che, entro il 2050, la quota degli ultra65enni raggiungerà il 35,9% della popolazione totale (era il 22,9% nel 2020), con un'aspettativa di vita media pari a 82,5 anni. Oggi, un 65enne può contare su circa vent'anni o più di vita residua; tuttavia, l'aspettativa di vita in buona autonomia si attesta mediamente intorno ai dieci anni.

Se da un lato l'aumento della longevità rappresenta una grande conquista — testimoniando il miglioramento delle condizioni di vita e i progressi della medicina — dall'altro l'invecchiamento della popolazione porta sempre più all'attenzione dei servizi e delle strutture sanitarie l'anziano fragile, spesso affetto da patologie croniche. Si tratta di una condizione che interessa una quota significativa della popolazione anziana e che ha un forte impatto sul si-

stema di welfare, per l'elevata domanda di risposte assistenziali e il conseguente impiego di risorse.

Questo scenario evidenzia come siamo stati capaci di allungare la sopravvivenza, ma non altrettanto efficaci nel garantire un controllo delle malattie croniche tale da consentire agli anziani di mantenere la propria autonomia più a lungo. Si è creato così un divario rilevante tra lifespan e healthspan, ovvero tra aspettativa di vita e aspettativa di vita in buona salute. Un divario che rischia di trasformarsi in una criticità per il futuro prossimo, se non accompagnato da una rinnovata capacità di programmazione e da interventi tempestivi di politica sanitaria e sociale. Questa situazione solleva inoltre interrogativi non solo in termini di sostenibilità, ma anche sul piano etico e morale.

La genetica gioca certamente un ruolo importante, ma accanto ad essa incidono in modo significativo fattori ambientali, alimentari, l'inquinamento e, soprattutto, gli stili di vita. In questo contesto,

l'healthy ageing — l'invecchiamento attivo e in salute — rappresenta un processo che mira a mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali, fisiche e cognitive, trasformando la longevità da semplice aumento della durata della vita in un reale miglioramento della sua qualità.

Questo approccio richiede una longevità consapevole, fondata sulla prevenzione, su stili di vita sani e su un ruolo attivo della persona nella società (active ageing). Allo stesso tempo, le politiche sociali sono chiamate a evolversi: da un modello centrato esclusivamente sulla risposta al bisogno, a un sistema capace di prevenire la fragilità, sostenere l'invecchiamento attivo e rafforzare le reti di comunità.

Il meeting di oggi si propone proprio di approfondire questi temi, mettendo in dialogo i professionisti sanitari, ospedalieri e territoriali, nella consapevolezza che solo un approccio integrato può trasformare la longevità in una reale opportunità per il Paese.

Responsabili Scientifici

Dott. PAOLO BOSCOLO CHIO
Direttore UOC Geriatria, Pieve di Sacco

Dott. GIOVANNI LA ROSA
Direttore UOC Geriatria, Camposampiero

Dott.ssa FABIANA TEZZA
Direttore UOC Geriatria, Schiavonia

Programma

8.00

Registrazione dei partecipanti

08.20

Saluti istituzionali e presentazione evento

09.20

Sistema endocrino nell'invecchiamento di successo.
Possibilità per una giovinezza prolungata?

Yi Hang Zhu

09.40

La prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolari:
nuovi trattamenti?

Alessandra Vaticano

10.00

Etica della longevità: lifespan Vs healthspan

Padre Cristiano Cavedon

10.20

Inquadramento clinico e diagnostico
dei disturbi neurocognitivi:
dalle linee guida alla pratica

Sara Carraro

10.40

Allenare la mente per un invecchiamento
di successo: strategie di prevenzione
del deterioramento cognitivo

Anna Zurlo

11.00

Il piacere del cibo per il benessere dell'anziano.
Strategie dietetiche e di supporto nutrizionale
per prevenire l'unsuccesful aging

Marialetizia Schiavon, Alessia Facciolo

11.20

Coffee Break

11.30

La sfida dell'ageismo per la promozione
dell'invecchiamento in salute

Giuseppe Sergi

12.00

Il futuro dell'assistenza domiciliare agli anziani:
medicina di prossimità e longevità

Cristina Tabellini

12.20

Tecnologia e innovazione
a supporto dell'anziano fragile

Carlo Giordani

12.40

Attività fisica:
una potente alleata della longevità in salute

Serena Concolato

13.00

Discussione plenaria

13.30

Take home message

14.30

Conclusioni e compilazione questionario ECM

Crediti
ECM **3,5**

Destinatari **120**

Medici Chirurghi specializzati in: tutte le discipline

Infermieri

Dietisti

Farmacisti

Fisioterapisti

Logopedisti

Terapista occupazionale

Psicologi

Educatore professionale

Faculty

Paolo Boscolo Chio Piove Di Sacco (Pd)
Sara Carraro Camposampiero (Pd)
Cristiano Cavedon Padova
Serena Concolato Conselve (Pd)
Alessia Facciolo Piove Di Sacco (Pd)
Carlo Giordani Padova
Giovanni La Rosa Camposampiero (Pd)
Marialetizia Schiavon Piove Di Sacco (Pd)
Giuseppe Sergi Padova
Cristina Tabellini Piove Di Sacco (Pd)
Fabiana Tezza Monselice (Pd)
Alessandra Vaticano Padova
Yi-Hang Zhu Piove Di Sacco (Pd)
Anna Zurlo Monselice (Pd)

Sono stati richiesti i patrocini a:

OMCEO PD, ULSS 6

PROVIDER ECM ID 6207
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Eolo Group Eventi srl

Via Silvio Travaglia, 14 - 35043 Monselice (PD)
tel. 0429 767 381 | cell. 392 697 9059
info@eolocongressi.it



**MODALITÀ DI
PARTECIPAZIONE
IN PRESENZA**



Iscrizione su
www.eolocongressi.it

ISCRIVITI